

sara enrico

Pratico la pittura perché è un medium ideale per creare immagini attraverso gli errori. Talvolta si decide di lasciarne passare qualcuno, anzi di seguirlo, e pertanto non si potrà più parlare di errore in tale caso.

Non dipingo immagini scelte a priori. Trovo residui, che nascono dall'atto pittorico. In essi ricerco lo stupore di un qualcosa che si crea facendo, travalicando la casualità e creando una distanza che immette in nuovo ordine di processualità: il mio percorso inizia con un progetto che va poi a perdersi in un nuovo progetto, il quale scalza nelle intenzioni il precedente.

Parallelamente ai lavori, ci sono due tele che mi accompagnano costantemente. Nella prima porto avanti un processo infinito di trasformazione della materia pittorica. L'altra, invece, mi serve come tavolozza, come straccio per i pennelli, ma soprattutto come luogo nel quale ritrovare qualcosa dei lavori che concludo man mano, per non perdere nulla delle sfumature che sono venute fuori nel tempo. Anche questa non ha una fine. È lì e continua a cambiare.

Avendo escluso i contenuti, cerco di legare la pittura a pretesti che possiedano la necessaria neutralità per garantirmi una certa libertà di intervento. Tali pretesti sono ciò che mi permette di tornare al lavoro, quotidianamente. Anche per questo amo lavorare per serie.

selected works 2010

---



*Rorschach#1, 2010*

olio su tela

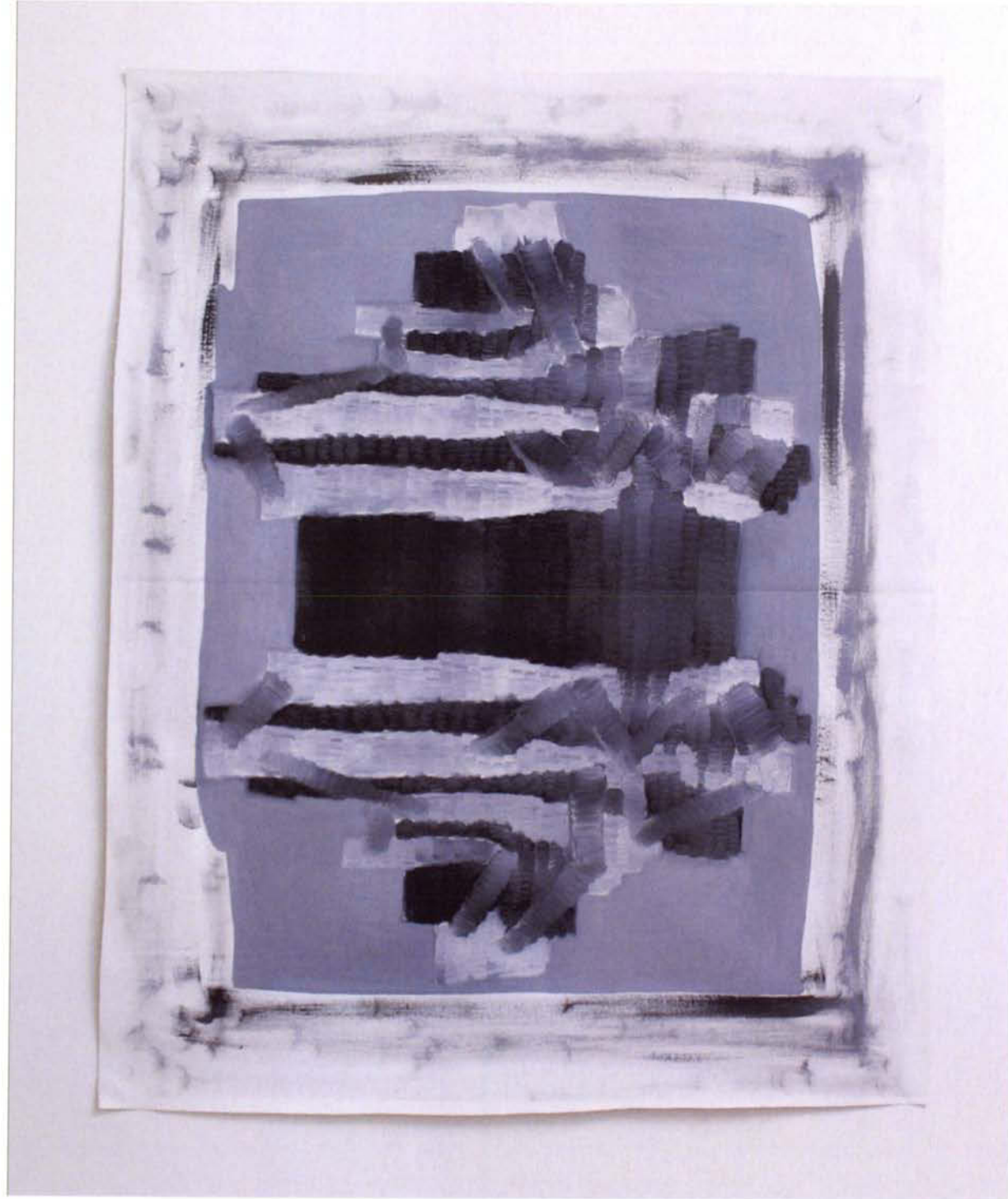
78x100 cm.



*Rorschach#2*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#3*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#4. 2010*

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#5*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#6*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#7, 2010*

olio su tela

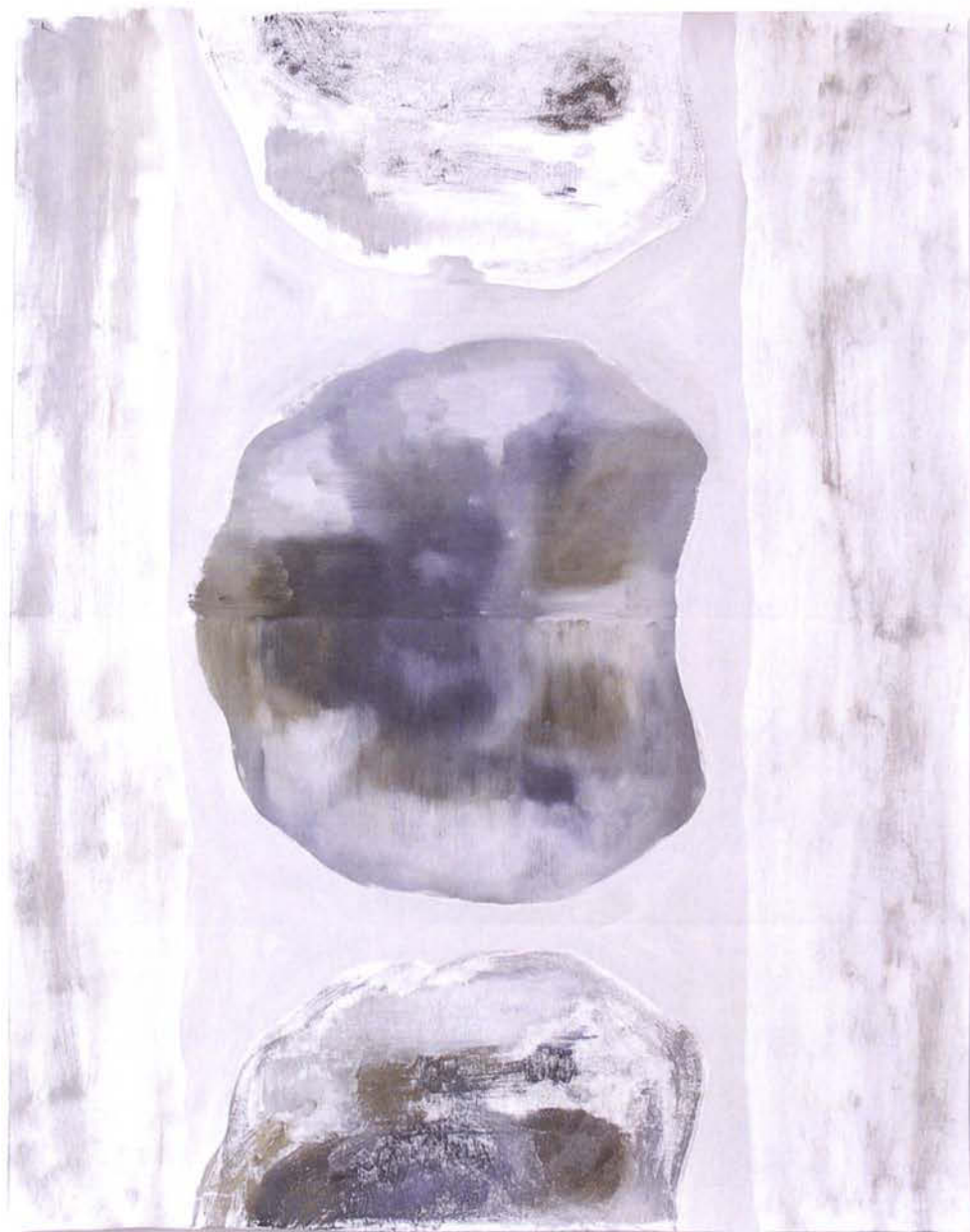
78x100 cm.



*Rorschach#8*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#9*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#10*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#11*, 2010

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#14, 2010*

olio su tela

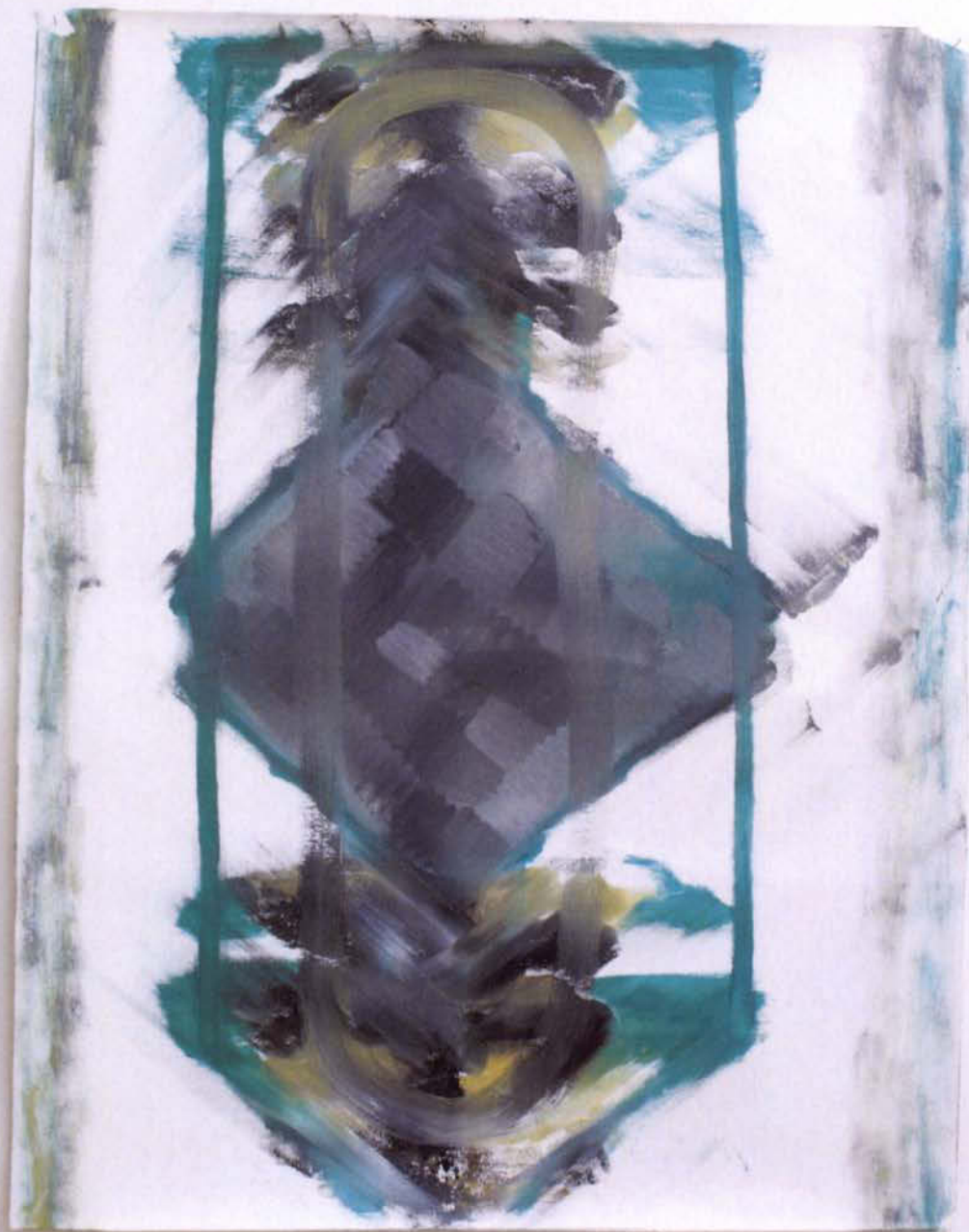
78x100 cm.



*Rorschach#15, 2010*

olio su tela

78x100 cm.



*Rorschach#16*, 2010

olio su tela

78x100 cm.

*RORSCHACH (serie), 2010*

Per questo ciclo di lavori ho deciso di utilizzare come punto di partenza le macchie di Rorschach. Eseguo un Rorschach sulla tela piegandola orizzontalmente e utilizzando un numero sempre differente di colori da un lavoro all'altro. Successivamente procedo in maniera intuitiva con una serie di esercizi, dandomi obiettivi sempre diversi.

other selected works 2009/2010

---



*Sovrastruttura#3,4,5 2009\_'10*

Spray e olio su tela

120x146 cm.



*Sovrastruttura#1.2,3 2009\_'10*

Spray e olio su tela

110x146 cm.



a sinistra *L.O.V.E. (da una serie)*, 2009\_'10

olio su tela

68x97 cm.

sopra *VERSUS*, 2009\_'10

olio su tela

81x73 cm.

sa.enrico@gmail.com  
(+39) 340\_2972248

Born in Biella, 1979. Live and work in Turin.

Education:

2005\_Restoration of ancient painting degree at Palazzo Spinelli, Florence.

2003\_Decoration degree at the Academy of Arts, Turin.

Selected exhibitions:

2010\_ *Fort/Da*, curated by Alis/Fillioli, Cars, Omegna (VCO).

2010\_ *Sara Enrico/Fabrizio Prevedello*, Mars (Milano Artist Run Space), Milan.

2004\_ "*HUman MUtation System. Il sistema della mutazione umana*", curated by Elisabetta Dellavalle and Carla Crosio, Chiostro di Santa Chiara, Vercelli.

2002\_Prize "lo espongo" , Pastis-Azimut, Turin.

Workshop:

2010\_ *Solid Void, Diogene School of Art*, visiting professors: Gian Antonio Gilli and Giovanni Morbin, Turin.

2009\_ *Happening outdoor* "Nemico Interno" with *canecapovolto*, VISIONAIR-09 curated by Carlo Fossati, blank, Turin.

2002\_ *Stalker Teatro e Pietra* Pistoletto per la Biennale dei Giovani dell'Europa e del Mediterraneo, Turin.

Collective/curatorial projects:

2010\_ *Giovanni Morbin "Lid"*, curated by Diogene, blank, Turin.

2007 (from)\_ member of Progetto Diogene ([www.progettodiogene.eu](http://www.progettodiogene.eu)).

The group born in 2007, initially came into being through a process of sharing personal experiences. Then it opened up to welcome other artistic realities in to share and compare ideas. In order to achieve these objectives, while respecting the work of each individual member of the group, we felt the need to unite the experience of listening by placing ourselves in the position of future host. Our first project: Diogene urbanbivouac is a international residency program in the city of Turin, Italy.